



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO l'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92;

VISTO l'accordo in sede di Conferenza Stato Regioni del 22.11.2012 con particolare riferimento ai punti 4,5,7 e 11;

VISTO l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 29.01.2013 relativo alla società **SUSA S.p.A.** per la quale sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa;

VISTA l'istanza di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, presentata dall'azienda **SUSA S.p.A.**;

RITENUTO, per quanto precede, di autorizzare la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori interessati;

DECRETA

ART.1

Ai sensi dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92, è autorizzata, per il periodo dal 01.02.2013 al 31.05.2013, la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 29.01.2013, in favore di un numero massimo di 305 unità lavorative, della società **SUSA S.p.A.**, dipendenti presso le sedi di:

- Osimo (AN): n. 11 lavoratori, di cui 6 lavoratori con contratto *full time*, n. 3 lavoratori con contratto *part time* al 76,92%, n. 1 lavoratore con contratto *part time* al 61,53% e n. 1 lavoratore con contratto *part time* al 62,50%;
- Modugno (BA): n. 12 lavoratori con contratto *full time*;
- Crespellano (BO): n. 21 lavoratori, di cui 13 lavoratori con contratto *full time*, n. 2 lavoratori con contratto *part time* al 51,28%, n. 3 lavoratori con contratto *part time* al 61,53% e n. 3 lavoratori con contratto *part time* al 64,10%;
- Maddaloni (CE): n. 12 lavoratori con contratto *full time*;
- Marcellinara (CZ): n. 3 lavoratori con contratto *full time*;
- Sesto Fiorentino (FI): n. 15 lavoratori, di cui 14 lavoratori con contratto *full time* e n. 1 lavoratore con contratto *part time* al 64,10%;
- San Quirico (GE): n. 5 lavoratori con contratto *full time*;
- Orio Litta (LO): n. 4 lavoratori con contratto *full time*;



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

- Trucazzano (MI): n. 27 lavoratori, di cui 23 lavoratori con contratto *full time*, n. 3 lavoratori con contratto *part time* al 76,92% e n. 1 lavoratore con contratto *part time* al 64,10%;
- Padova: n. 13 lavoratori, di cui 10 lavoratori con contratto *full time*, n. 2 lavoratori con contratto *part time* al 76,92% e n. 1 lavoratore con contratto *part time* all'87,74%;
- Ellera di Corciano (PG) – *Perugia filiale*: n. 14 lavoratori, di cui 13 lavoratori con contratto *full time* e n. 1 lavoratore con contratto *part time* al 64,10%;
- Città Sant'Angelo (PE): n. 10 lavoratori, di cui 9 lavoratori con contratto *full time* e n. 1 lavoratore con contratto *part time* al 76,92%;
- Gruaro (PN): n. 7 lavoratori con contratto *full time*;
- Forlì (FC): n. 11 lavoratori, di cui 9 lavoratori con contratto *full time* e n. 2 lavoratori con contratto *part time* al 64,10%;
- Saronno (VA): n. 9 lavoratori con contratto *full time*;
- Sona (VR): n. 16 lavoratori, di cui 12 lavoratori con contratto *full time*, n. 3 lavoratori con contratto *part time* al 76,92% e n. 1 lavoratore con contratto *part time* al 64,10%;
- Orbassano (TO): n. 25 lavoratori, di cui 23 lavoratori con contratto *full time* e n. 2 lavoratori con contratto *part time* al 76,92%;



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

- Piacenza: n. 10 lavoratori con contratto *full time*;
- Guidonia Montecelio (RM): n. 26 lavoratori, di cui 25 lavoratori con contratto *full time* e n. 1 lavoratore con contratto *part time* al 64,10%;
- Fiumicino (RM) – *Roma Opel*: n. 5 lavoratori con contratto *full time*;
- Verona – *Autogerma*: n. 2 lavoratori, di cui n. 1 lavoratore con contratto *part time* all'89,75%;
- Roma - *Roma Toyota*: n. 1 lavoratore con contratto *full time*;
- Anagni (FR): n. 1 lavoratore con contratto *full time*;
- Corciano (PG) – sede: n. 45 lavoratori, di cui 40 lavoratori con contratto *full time*, n. 2 lavoratori con contratto *part time* al 76,92% e n. 3 lavoratori con contratto *part time* al 64,10%.

I lavoratori saranno sospesi a rotazione con le seguenti modalità:

- n. 56 lavoratori allocati presso le sedi di Orbassano (TO), Guidonia Montecelio (RM) e Fiumicino (RM) saranno sospesi a rotazione con modalità orizzontale con riduzione media dell'orario di lavoro del 25%;
- n. 249 lavoratori allocati presso tutte le altre sedi della società saranno sospesi con riduzione media dell'orario di lavoro del 15%.



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione viene imputata l'intera contribuzione figurativa e il trattamento di sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa.

In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione sono disposti nel limite massimo complessivo di euro 372.331,64 (trecentosettantaduemilatrecentotrentuno/64).

Codice Fiscale: 00148710544

Matricola INPS: 5800026919

Pagamento diretto: NO



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*
DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

ART. 2

L'onere complessivo, pari ad euro 372.331,64 (trecentosettantaduemilatrecentotrentuno/64), è posto a carico del Fondo sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2.

ART. 3

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente articolo 2, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministro dell'Economia e delle Finanze.



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali www.lavoro.gov.it

Roma, 03/10/2013

F.to Il Ministro del Lavoro
e delle Politiche Sociali
Enrico Giovannini

F.to Ministro dell'Economia
e delle Finanze
Fabrizio Saccomanni